



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MACERATA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia e archeologia per l'innovazione ( <i>IdSua:1568186</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	History and archaeology for innovation
<b>Classe</b>	LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/corsi-di-studio/classe-lm-84-ricerca-storica-e-risorse-della-memoria">http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/corsi-di-studio/classe-lm-84-ricerca-storica-e-risorse-della-memoria</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare">https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PERNA Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Unificato delle Lauree in Lettere e Storia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTOLINI	Simona		PA	1	
2.	BORRI	Giammario		PA	1	
3.	CAROTENUTO	Gennaro		PA	1	

4.	PELLEGRINI	Letizia	PA	1
5.	PICCIONI	Riccardo	RU	1
6.	VERGANI	Graziano Alfredo	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Borghetti Elisa Bosciano Maddalena Senigagliesi Gianluca
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Simona Antolini Marcello La Matina Luca Mazzarini Laura Melosi Maria Grazia Moroni Roberto Perna Gianluca Senigagliesi
<b>Tutor</b>	Giammario BORRI Roberto LAMBERTINI



## Il Corso di Studio in breve

14/05/2021

Il corso di studio magistrale in Storia e archeologia per l'innovazione - History and archaeology for innovation (LM-84) è un percorso curricolare a elevata specializzazione in ambito storico, storico-archeologico, storico-documentario, proiettato verso l'innovazione in tutti i suoi aspetti, in particolare quelli connessi con la rivoluzione digitale. Il corso biennale è organizzato in due curricula 'Età antica e archeologia' e 'Dal medioevo alla contemporaneità', ed è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionali nel campo della storia, dell'archeologia nelle loro articolazioni, compresa la valorizzazione dei beni culturali.

Oltre a organizzare convegni, seminari e iniziative di studio presso le strutture universitarie, il corso consente agli studenti di compiere stage presso enti del territorio interessati a figure dotate di competenze storiche e archeologiche, ma anche di partecipare a campagne di scavo in siti archeologici in Italia e all'estero, sotto la guida dei docenti afferenti.

Link: <http://lettereestoria.unimc.it/it/didattica/corsi-di-studio/classe-lm-84-storia-e-archeologia-per-linnovazione> ( Pagina informativa del CdS )



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	L-ANT/02 Storia greca	6	24	-
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	6	24	-
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	SECS-P/12 Storia economica			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	L-ANT/04 Numismatica	6	12
	L-ANT/05 Papirologia		-
	L-ANT/09 Topografia antica		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica		
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	M-STO/09 Paleografia		

---

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:** -

---

**Totale Attività Caratterizzanti** 48 - 60

---



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )		18	30
<b>A11</b>	ICAR/17 - Disegno		
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	ICAR/21 - Urbanistica		
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	L-ANT/02 - Storia greca		
	L-ANT/03 - Storia romana	6	12
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
M-STO/09 - Paleografia			
<b>A12</b>	ICAR/17 - Disegno	6	18
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	ICAR/21 - Urbanistica		
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria		
	L-ANT/04 - Numismatica		
	L-ANT/05 - Papirologia		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		

L-ANT/09 - Topografia antica  
 L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica  
 L-ART/01 - Storia dell'arte medievale  
 L-ART/02 - Storia dell'arte moderna  
 L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea  
 L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro  
 L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione  
 L-FIL-LET/01 - Civiltà egee  
 L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca  
 L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina  
 L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica  
 L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina  
 L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico  
 L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale  
 M-FIL/01 - Filosofia teoretica  
 M-FIL/03 - Filosofia morale  
 M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi  
 M-FIL/06 - Storia della filosofia  
 M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia  
 M-STO/09 - Paleografia  
 SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe  
 SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali  
 SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa  
 SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia

**Totale Attività Affini**

18 - 30



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

**Totale Altre Attività**

36 - 48

**Riepilogo CFU**R<sup>AD</sup>**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

102 - 138

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R<sup>AD</sup>

In relazione alla richiesta di espunzione dei codici ISTAT relativi a 'Archeologi' e 'Curatori e conservatori di musei', si specifica quanto segue :

Per quanto riguarda la presenza degli 'Archeologi' (2.5.3.2.4), non si può non rilevare che il CdS concede i 90 CFU richiesti per l'accesso alle scuole di specializzazione in archeologia, comunque necessari (per tutti i laureati magistrali di qualunque percorso) per le carriere nella Pubblica Amministrazione e per l'iscrizione all'istituendo albo degli archeologi professionisti, con possibilità di firma dei Progetti (introdotto a norma dell'articolo 2 della legge 22 luglio 2014, n. 110). A questi crediti formativi si aggiungono sia l'inserimento della Storia dell'architettura antica (ICAR/18), estremamente qualificante in quanto quasi unico in Italia per corsi simili, sia la possibilità di integrare nel percorso formativo la partecipazione a scavi e progetti archeologici in Italia e all'estero, con il riconoscimento di appositi CFU da inserire nelle 'Ulteriori attività formative'.

Si ritiene dunque che la presenza del codice ISTAT 2.5.3.2.4 possa, di fatto, rispettare l'effettiva formazione degli studenti della LM-84 in Ricerca storica e risorse della memoria che acquisiscono le necessarie conoscenze e competenze legate alle discipline archeologiche e le possibilità di proseguire nel percorso formativo di III livello.

Per quanto riguarda 'Curatori e conservatori di musei' (2.5.4.5.3), il percorso prevede sia l'acquisizione di conoscenze e competenze legate tradizionalmente alla Storia dell'arte e all'Archeologia, declinate sulla base di una articolata prospettiva storica, sia quelle della Museologia, Museografia e Restauro (L-ART/04), oltre che quelle inerenti al Diritto dei Beni culturali (IUS/10), conoscenze e competenze proficuamente integrate e fecondate dallo studio critico dell'architettura esaminata nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati (ICAR/18).

Si ritiene dunque, anche in questo caso, che la presenza del codice ISTAT 2.5.4.5.3 possa, di fatto, rispettare l'effettiva formazione degli studenti della LM-84 in Ricerca storica e risorse della memoria, in grado di svolgere la funzione di 'Curatori e conservatori di musei' per le discipline legate alla loro formazione e di proseguire nei percorsi formativi di III livello attinente.

Si specifica, inoltre, relativamente ai nuovi SSD proposti (ICAR/18 e IUS/10), che in Ateneo sono già presenti le risorse umane per l'attivazione. Come pure per L-ART/04, settore che comunque era già presente nell'ordinamento.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Al fine di garantire agli studenti la possibilità di costruire percorsi personalizzati e di sfruttare al massimo l'offerta didattica evitando rigidità e mantenendo una certa flessibilità anche tra i due curricula, è aumentato, rispetto all'ordinamento precedentemente in vigore, il numero dei CFU a scelta, da 12 a 18. Tale libertà è stata altresì particolarmente apprezzata nell'incontro con le parti sociali, proprio in relazione alla connessa ampia possibilità di creare percorsi liberi e personalizzati, anche su materie trasversali, in un ordinamento che deve rimanere legato alle tabelle ministeriali previste per la LM84.

È stato portato a 12 il numero di CFU legato alla tesi di laurea. Si è infatti individuato nella lunghezza dei tempi connessi alla elaborazione della tesi finale il principale motivo della durata media del corso di studi (dall'iscrizione al 1° anno al conseguimento del titolo), che raggiunge 2 anni e 10 mesi (dati MIA Unimc al 24/10/2020), superando la soglia di attenzione.

Le ulteriori attività formative sono ripartite per ogni anno e per ogni curriculum.

Nel primo anno del curriculum A, si segnala l'introduzione dello scavo archeologico obbligatorio per 6 CFU come Tirocinio. Lo scavo, oltre ad essere l'ambito nel quale si acquisiscono competenze legate alle metodologie della ricerca archeologica, è anche l'occasione, grazie all'utilizzo delle ICT, per acquisire soft skills e competenze su materie legate al mondo delle professioni: in particolare esso consente, attraverso la realizzazione di banche dati, l'uso di software per il rilievo indiretto e di sistemi informativi territoriali, l'acquisizione di categorie interpretative per comunicare con i professionisti del settore della tutela e della valorizzazione, del restauro e della pianificazione territoriale. In alternativa al Tirocinio si prevede la possibilità di attivare Stage

Nel I anno del curriculum B 6 CFU sono riservati ad altre attività compresi gli stage, che saranno il naturale spazio per potenziare le sinergie con le istituzioni locali e regionali, consolidando al contempo il rapporto tra studenti e mondo del lavoro.

Nel secondo anno di entrambi i curricula lo studente deve acquisire 3 cfu di ulteriori conoscenze linguistiche.

Al II anno, in entrambi i curricula sono stati inseriti Laboratori curriculari di 'Digital Humanities per la documentazione e la ricerca storica e storico-artistica' e 'Digital Humanities per l'archeologia, la topografia e la storia antica', per ciascuno dei quali sono previsti 3 CFU. Nell'ambito di tali laboratori, attraverso la realizzazione di attività pratiche legate alle normali

metodologie della ricerca storica e archeologica, gli studenti si confronteranno con le Digital Humanities e potranno acquisire sia soft skills sia competenze in materie non strettamente attinenti ai percorsi tradizionali (laboratorio di virtual reality; laboratorio di archivi digitali, laboratori di rilievo digitale, laboratorio di Data base ed informatizzazione del materiale epigrafico, laboratorio di rilievo indiretto per la documentazione archeologica, ecc..), acquisendo sia competenze utili al confronto con il mondo del lavoro, sia un lessico specialistico e categorie interpretative per comunicare con i professionisti di settori con i quali dovranno interagire.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-OR/23 , SPS/05 , SPS/06 , SPS/13 , SPS/14 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/18 , L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-ANT/04 , L-ANT/05 , L-ANT/06 , L-ANT/07 , L-ANT/09 , L-ANT/10 , L-ART/04 , M-STO/08 , M-STO/09 )**

- Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

Alcuni settori scientifici disciplinari considerati caratterizzanti dal DM sulle classi di laurea sono stati inseriti tra gli insegnamenti affini, rispondendo ad esigenze legate agli obiettivi formativi del corso. In particolare:

### 1) Settori compresi nell'ambito definito dal DM 'Storia di paesi extraeuropei'

Dal momento che il Progetto ha previsto, per il raggiungimento degli obiettivi di specializzazione nei due curricula, l'individuazione di soli tre ambiti disciplinari caratterizzanti, la scelta sopra indicata è legata alla necessità di non perdere l'apertura a conoscenze e competenze che vadano oltre il bacino del Mediterraneo, ma di recuperarle nelle affini, in modo da articolare potenzialmente la formazione degli studenti in forma più coerente con gli obiettivi formativi della Classe LM84.

### 2) Settori compresi negli ambiti definiti dal DM 'Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica' e 'Discipline storiche, sociali e del territorio'

Dal momento che il Progetto ha voluto rendere evidenti, dando loro maggior rilievo, alcuni settori individuati dagli obiettivi formativi, la scelta di mantenere alcuni di essi fra gli affini è stata determinata dalla volontà di non appesantire le caselle caratterizzanti mettendo in alternativa troppi settori, senza perdere totalmente la possibilità di offrire percorsi specialistici declinati su alcune competenze specifiche in prospettiva professionalizzante.

Dal momento che esigenze di tipo professionalizzante e legate agli sbocchi lavorativi hanno inoltre orientato verso la scelta di aumentare le caselle degli affini, alcuni settori caratterizzanti sono stati ripetuti fra gli affini proprio per non impoverire l'offerta complessiva della classe.

Altri SSD (L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, M-STO/08, M-STO/09) infine sono stati ripetuti fra gli affini in risposta a un'esigenza di innovazione, dal momento che è stato perseguito l'obiettivo di offrire insegnamenti con doppio SSD nell'ambito dei quali le discipline tradizionali si possano contaminare con le ICT, le Digital Humanities e le discipline che si relazionano con la gestione del territorio.

Nel curriculum A

Storia dei paesi extraeuropei

L-OR/23 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE

L'inserimento di discipline legate a scavi archeologici, patrimonio artistico e architettonico, storia dell'arte, reperti epigrafici e documenti della cultura materiale dell'Asia Orientale va nella direzione della apertura a conoscenze e competenze



storico-archeologiche che vanno oltre il bacino del Mediterraneo, anche tenendo conto sia del valore della formazione 'europea e occidentale' di professionisti del settore provenienti da tali regioni estremo-orientali sia degli stretti rapporti del nostro Ateneo con la Cina, in reazione alla quale sono potenzialmente possibili feconde relazioni, tramite l'Istituto Confucio, con la Normal Beijing University.

Discipline storiche, sociali e del territorio e Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica

L-ANT/02 – STORIA GRECA; L-ANT/03 - STORIA ROMANA; L-ANT/06 – ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE; L-ANT/07 – ARCHEOLOGIA CLASSICA

L'integrazione delle discipline storiche caratterizzanti (L-ANT/02 e L-ANT/03) e archeologiche caratterizzanti (L-ANT/06 E L-ANT/07) con le ICT e le Digital Humanities, dall'altra con le materie connesse alla gestione del territorio è fondamentale nell'ambito delle linee di ricerca più nuove percorse dai docenti della classe e per garantire una formazione degli studenti che sia al contempo solida e fondata sulla tradizione ma anche aperta all'innovazione, alla disseminazione delle conoscenze e al dialogo con le esigenze del territorio e con le professioni che vi operano.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

L'approfondimento di natura giuridica romana (privatistica e pubblicistica) è importante per la comprensione del patrimonio culturale costituito dalle fonti antiche (le giuridiche in particolare, quelle epigrafiche - papirologiche) per completare ed integrare il percorso formativo del corso incentrato complessivamente sugli aspetti più strettamente storico-archeologici.

L-ANT/04 NUMISMATICA

La disciplina consente di affrontare le tematiche legate alla monetazione antica, medievale e moderna, in area europea ed extraeuropea, con riferimento agli aspetti storici, economici e iconologici e in relazione alle potenzialità legate alla musealizzazione.

L-ANT/05 PAPIROLOGIA

La disciplina consente di affrontare le tematiche legate allo studio sui papiri in vario modo pervenuti, anche con riferimento alle tecniche di conservazione e di lettura attraverso le ICT, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie, di valorizzazione museale.

L-ANT/09: TOPOGRAFIA ANTICA

La conoscenza delle modalità di organizzazione antropica del territorio in età antica e l'uso sia di strumenti e sistemi ICT e metodologie legate alle Digital Humanities - che sono parte integrante della disciplina moderna -, sia alle fonti letterarie, epigrafiche, iconografiche, archeologiche e monumentali, sono fondamentali per contestualizzare le conoscenze storico-archeologiche acquisite anche nell'ambito dei processi di trasformazione del paesaggio.

L-ANT/10 – METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

Nelle sue attuali declinazioni nell'ambito della II e della III missione le metodologie della ricerca archeologica consentono proficue e fruttuose contaminazioni con le tematiche legate alle applicazioni archeometriche e ai metodi informatici della ricerca archeologica. Si tratta di insegnamenti nell'ambito dei quali i contenuti metodologici delle discipline archeologiche sono declinati con doppio SSD insieme - solo a titolo di esempio - all'utilizzo dei GIS, delle tecniche per il rilievo indiretto e per la fotogrammetria, o alla virtual reality, al fine di raggiungere gli obiettivi formativi del corso in termini di competenze legate alle ICT, alle Digital Humanities e ai rapporti con il territorio, con un forte valore anche professionalizzante.

L-ART/04 – MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA

L'inserimento, nel piano di studi anche nei ssd affini, di materie legate alla valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare legate alla musealizzazione (L-ART/04) si rende necessario anche in relazione ai prevedibili investimenti nei settori legati alla ricostruzione post-sisma, mentre rimane invariato il precedente quadro delle attività caratterizzanti.

Nel curriculum B

Si riconosce il valore del confronto con un contesto geografico diverso da quello dell'Europa e del Mediterraneo, individuato invece come privilegiato ai fini dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie affinché i laureati esercitino la funzione di autentici 'custodi della memoria'.

Storia dei paesi extraeuropei.

SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE; SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA; SPS/14 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

Il gruppo di settori della Storia dei paesi extraeuropei ha come oggetto di studio e di ricerca la storia e le istituzioni del continente americano (con particolare riguardo all'America di origine anglosassone e all'America latina, nonché alle loro odierne istituzioni, alle relazioni inter-americane e ai processi di integrazione regionale), del continente africano (con particolare riguardo all'Africa mediterranea, all'Africa sub-sahariana, al mondo musulmano, all'Etiopia e all'Africa australe),

del continente asiatico (con particolare riguardo alle aree del mondo musulmano, di India, Cina, Giappone, Vicino, Medio ed Estremo Oriente).

L'inserimento di tali settori è volto ad attivare il confronto con un contesto geografico diverso da quello dell'Europa e del Mediterraneo, ai fini dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie affinché i laureati esercitino la funzione di autentici 'custodi della memoria'.

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica e Discipline storiche, sociali e del territorio.

#### SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il settore ha come oggetto di studio e di ricerca la ricostruzione storica dei rapporti fra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale. Tra le articolazioni interne più importanti, la storia dei trattati, la storia dell'integrazione europea e la storia delle relazioni politiche fra il Nord America e l'Europa.

#### M-STO/08 - ARCHIVISTICA BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Le competenze del sottosectore archivistica riguardano sia lo studio della tradizione e dell'ordinamento dei materiali d'archivio sia lo studio degli archivi come strutture di ordinamento e conservazione del materiale tramandato, con particolare attenzione alle norme relative alla selezione, allo scarto e alle applicazioni delle tecniche di registrazione del materiale documentario. Considerano un arco cronologico che va dal tardo medioevo all'età contemporanea, con il suo fulcro nell'età moderna in cui si consolidano le tecniche e le grandi strutture della conservazione documentaria.

Le competenze del sottosectore bibliografia e biblioteconomia riguardano la storia della tradizione dei testi scritti, elaborati o tramandati su qualunque supporto, del loro ordinamento e messa in uso; riguardano altresì la realtà semantica dei documenti e lo studio della progettazione, fabbricazione, diffusione, informazione, conservazione libraria intesa come elemento costituente la storia della cultura. La caratterizzazione scientifica e metodologica del settore si presta particolarmente all'uso dei linguaggi e delle tecniche informatiche.

#### M-STO/09 - PALEOGRAFIA

Il settore raggruppa competenze strettamente correlate tra loro come la Paleografia, la Diplomatica e la Codicologia, che si occupano delle testimonianze grafiche del mondo classico greco e latino e medievale, con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici e all'esegesi storico giuridica dei documenti. Il settore, inoltre, è particolarmente congeniale alle tecniche di digitalizzazione informatica delle testimonianze grafiche.

#### • Note attività affini

La attività affini sono ripartite in maniera coerente rispetto agli obiettivi formativi del corso e ai possibili sbocchi professionali, lasciando aperte in particolare alcune possibilità di scelta. Il principale obiettivo è quello di valorizzare le potenzialità formative del corso nelle più diverse direzioni, articolando e diversificando i possibili sbocchi lavorativi che potranno essere legati alla pubblica amministrazione, al settore (pubblico o privato) della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, all'insegnamento.

Significativa è la trasversale contaminazione tra discipline tradizionali e discipline legate alle Digital Humanities, all'innovazione e alle nuove tecnologie e alle relazioni con il territorio, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro (come ripetutamente richiesto anche dalla parti sociali) e volte a proiettare gli studenti nel futuro, grazie ad una avanzata specializzazione. In entrambi i curricula, infatti, si è deciso di inserire materie di ambito anche tecnologico, informatico e di rapporto con il territorio (INF-ING/05; ICAR/17; ICAR/21, ...) legate alla Digital Humanities, alle quali si aggiungono sia il SSD M-STO/08, che è tradizionalmente fortemente contaminato con l'informatica, sia le Digital Humanities stesse, e il settore M-STO/09, di fondamentale importanza per lo studio delle metodologie per la digitalizzazione delle fonti manoscritte. Tali materie potranno essere anche offerte con doppio SSD, riservando 6 CFU ad un SSD 'tradizionale' già presente in ordinamento, con l'obiettivo di offrire una formazione sulle materie caratterizzanti che tiene conto delle nuove metodologie legate alle ICT.

Curriculum A e B, Formazione tecnica, informatica, scientifica e giuridica -

Si fa riferimento a SSD trasversali, con l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze in materie che possano offrire agli studenti innovativi strumenti di natura tecnico-scientifica, sociale, politica, economica e giuridica utili al confronto con il mondo del lavoro e con i professionisti dei diversi settori con i quali andranno ad interagire nell'ambito dell'attività professionale. Si tratta di competenze fortemente richieste dalle parti sociali nell'ambito degli specifici confronti.

ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI; IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO; IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE; ICAR/17 - DISEGNO; ICAR/21 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE.

## Curriculum A

### Archeologia e antichità pre-protostoriche, classiche e medievali

Tali insegnamenti integrano quanto presente nelle caratterizzanti, in alcuni casi ripetuto nelle affini, fornendo un ampliamento dello spettro tematico e cronologico delle competenze, utile per una adeguata e completa formazione archeologica.

ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA; L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA.

### Archeologia e antichità orientali

Il SSD L-OR/05 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO contribuisce, insieme a L-OR/23 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE, ad aprire a conoscenze e competenze storico-archeologiche che vanno oltre il bacino del Mediterraneo: in particolare, anche tenendo conto della presenza in ordinamento di L-OR/06 - ARCHEOLOGIA FENICIO PUNICA, esse da una parte consentono di risalire alle origini della civiltà mediterranea stessa, anche tenendo conto delle strette relazioni del nostro Ateneo con l'Africa del Nord (si pensi alla presenza nel Dipartimento di Studi Umanistici del Centro di documentazione e ricerca sull'archeologia dell'Africa Settentrionale 'Antonino Di Vita'), dall'altra aprono alla possibilità di spendere le competenze metodologiche acquisite nella formazione storico-archeologica nella ricerca, nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio culturale dei paesi dell'Estremo Oriente.

### Lingue e letterature antiche e medievali

Per quanto riguarda il curriculum 'archeologia e storia antica', tale gruppo di materie punta al potenziamento delle lingue antiche, indispensabili per l'acquisizione di conoscenze e competenze utili alla formazione specialistica in alcuni ambiti, in particolare quelli di natura storico-epigrafica.

L'obiettivo è anche quello di fornire opportunità agli studenti nei SSD utili all'insegnamento di materie nelle classi di concorso della scuola secondaria, ampliando ulteriormente rispetto allo stato attuale le opportunità degli iscritti e offrendo ulteriori sbocchi lavorativi.

L-FIL-LET/01 - CIVILTÀ EGEE; L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA; L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA; L-FIL-LETT/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA; L-FIL-LETT/07 - CIVILTÀ BIZANTINA.

## Curriculum B

### Storia dei paesi extraeuropei e delle discipline storiche, sociali e del territorio: curriculum B

Il gruppo è formato da SSD altrimenti caratterizzanti, ma proposti come affini fornendo un ampliamento dello spettro tematico e cronologico delle competenze. L'inserimento di tali settori è volto ad attivare il confronto con un contesto geografico diverso da quello dell'Europa e del Mediterraneo, ai fini dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie affinché i laureati esercitino la funzione di autentici 'custodi della memoria'.

Affinché si raggiunga tale obiettivo è fondamentale la conoscenza storica dei rapporti fra gli attori statuali e non statuali del sistema internazionale con particolare riferimento ai paesi extraeuropei, dei quali dovranno essere analizzati la storia e le istituzioni.

### Discipline filosofiche: curriculum B

Tale gruppo di materie punta al potenziamento delle capacità di comunicazione e trasmissione delle conoscenze storiche ed archeologiche (in particolare M-FIL/05 – FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO in entrambi i curricula) nel mondo del lavoro nel campo della pubblicistica e dell'alta divulgazione scientifica, sia per la formazione specialistica in alcuni ambiti, sia per l'insegnamento nelle classi di insegnamento della scuola secondaria, ampliando ulteriormente rispetto allo stato attuale le opportunità degli iscritti e offrendo ulteriori sbocchi lavorativi.

M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA; M-FIL/03 – FILOSOFIA MORALE; M-FIL/05 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO; M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA

### Metodologie tecniche e storie delle arti: curriculum B

Il gruppo di settori è fondamentale per lo studio, di carattere storico, dell'architettura, della scultura, della pittura, della miniatura, etc, e in generale di tutte le espressioni delle arti visive tra medioevo ed età contemporanea, come pure dello

studio di carattere storico, teorico e metodologico della didattica della disciplina, della letteratura artistica e della critica d'arte, della storiografia artistica, dell'organizzazione dei musei e delle esposizioni, della storia delle tecniche artistiche, della conservazione e del restauro (storia dell'arte medievale, moderna, contemporanea, museologia e critica artistica e del restauro).

Tale studio è fondato in primo luogo sulle opere - nella loro natura di prodotto intellettuale e materiale – e sul loro contesto originario e si avvale dell'analisi stilistica, iconografica e iconologica, della storia sociale dell'arte, della conoscenza dei documenti e delle fonti e della storia della disciplina.

Si tratta, pertanto, di materie anche di natura metodologica e tecnica, fra le quali si segnalano ad esempio la 'Museologia e museografia' particolarmente funzionale all'acquisizione di competenze tecniche specifiche impiegabili nel mondo delle professioni culturali.

L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE; L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA; L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA; L-ART/06 - CINEMA FOTOGRAFIA TELEVISIONE.



### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Il corso è articolato in due curricula, che condividono un'elevata specializzazione nei saperi caratterizzanti la competenza storica e l'utilizzo delle nuove tecnologie e si differenziano per l'ambito cronologico e per l'attenzione prevalente ad alcune tipologie di fonti.

In particolare i ssd caratterizzanti sono legati a tre ambiti: Storia generale ed europea; Discipline storiche, sociali e del territorio Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica